

ALLEGATO H

Caratteristiche minime cui deve conformarsi il progetto organizzativo, di cui all'articolo 257, comma 2, del regolamento di esecuzione, degli istituti di investigazione privata e di informazioni commerciali

1. Il progetto organizzativo è predisposto dal soggetto che richiede la licenza ed è presentato al Prefetto unitamente all'istanza di autorizzazione, di cui costituisce parte integrante.

2. Il progetto organizzativo deve illustrare dettagliatamente:

- il luogo ove l'imprenditore intende stabilire la sede principale (intesa come il luogo in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative e di direzione dell'attività e dove si espletano gli adempimenti di cui all'art 135 TULPS e 260 Regolamento d'esecuzione, in particolare la tenuta del registro delle operazioni, anche su supporto elettronico non modificabile) e le eventuali sedi secondarie (intese come il luogo in cui si svolge attività operativa e si espletano gli adempimenti di cui all'art. 260, co. 2), con descrizione delle sedi stesse; le sedi dell'attività dovranno essere idonee ai fini del corretto esercizio della potestà di controllo, ai sensi dell'*articolo 16 TULPS*; ⁽⁴⁴⁾

- i requisiti del richiedente la licenza e la forma giuridica con la quale intende svolgere l'attività; ⁽⁴⁵⁾

- la tipologia dei servizi che intende svolgere;

- il personale che intende eventualmente impiegare, distinguendo tra:

investigatori/informatori commerciali autorizzati dipendenti; collaboratori, specificando per questi ultimi la tipologia contrattuale (lavoro subordinato, contratto a progetto, etc.);

- la disponibilità economica-finanziaria per la realizzazione del progetto e per l'assolvimento degli oneri di legge (ad es. prestazione della cauzione);

- la dotazione di tecnologie e attrezzature per lo svolgimento dei servizi (server, computer, fax, software, sistemi di sicurezza informatica).

(44) Punto così modificato dall' *art. 1, comma 1, lett. k, n. 1*, D.M. 25 febbraio 2015, n. 56, a decorrere dall'11 maggio 2015.

(45) Punto così modificato dall' *art. 1, comma 1, lett. k, n. 2*, D.M. 25 febbraio 2015, n. 56, a decorrere dall'11 maggio 2015.